

L'importanza del voto

Mauro Bafile

Votare. Partecipare e votare. Lo abbiamo ripetuto ogni qualvolta ne abbiamo avuto occasione. E continueremo a farlo fino alle ore 16 del 21 febbraio. Cioè, fino a quando i seggi, in tutto il Venezuela, verranno chiusi e le 'politiche', almeno per noi che viviamo all'estero, potranno considerarsi definitivamente concluse.

Da oggi la maggior parte degli elettori dovrebbe aver ricevuto il suo plico elettorale. Chi, complice la pausa di Carnevale, non lo avesse già ricevuto può rivolgersi ai Consolati e chiederne una copia. Per l'occasione, il Consolato Generale in Caracas aprirà le porte anche sabato e domenica, dalle ore 8 alle 17. Se la busta elettorale con il nostro voto non dovesse arrivare in Consolato entro le ore 16 del 21 febbraio, quel voto andrà al macero. In altre parole, le schede che arriveranno oltre la data stabilita verranno incenerite.

Votare non vuol dire solo esercitare un diritto sancito dalla Costituzione e ottenuto dopo anni di insistenti reclami. Votare vuol dire essenzialmente partecipare, esserci. E' una maniera per far sapere a Roma che esistiamo, che ci interessano le sorti dell'Italia e che vogliamo essere protagonisti del suo futuro e della sua storia.

Ma la nostra responsabilità non si limita al semplice esercizio del voto. Va oltre. Quello del voto, lo abbiamo già scritto, è un diritto che deve essere esercitato con responsabilità e in assoluta libertà. E' segreto e non si può delegare. Non ci si deve lasciare ingannare né dal "canto delle sirene", né da false promesse.

(Continua a pagina 10)

La portavoce del presidente nordamericano elogia le misure del governo Monti

Usa: "Prossimo governo italiano mantenga la spinta per le riforme"

Caitilin Hayden sottolinea i "grandi progressi fatti dall'Italia con il primo ministro Monti". Pelosi a Napolitano: "Grande rispetto per il Presidente". L'incontro con il vicepresidente

WASHINGTON - Il prossimo governo italiano continui "ad essere una voce efficace per promuovere la crescita e il lavoro in tutta l'Europa" e mantenga "la spinta sulle riforme". E' quanto ha detto Caitilin Hayden, portavoce della Casa Bianca, alla vigilia dell'incontro nello Studio Ovale tra il presidente Giorgio Napolitano e il presidente Barack Obama. Incontro che avviene a poco più di una settimana dell'appuntamento elettorale in Italia.

- Noi consideriamo queste elezioni molto importanti - afferma Hayden - l'Italia è uno dei nostri più stretti alleati e noi cerchiamo di mantenere questi stretti legami.

E riguardo al governo uscente, la portavoce della Casa Bianca ribadisce il profondo apprezzamento espresso più volte da Washington. In particolare, viene sottolineato il fatto che l'Italia ha intrapreso "passi cruciali per affrontare le sue sfide economiche, compreso un forte sforzo per il risanamento del bilancio e riforme strutturali per rafforzare la competitività".

La portavoce ha poi spiegato che l'incontro nello studio Ovale è "un'opportunità per il presidente Obama di ringraziare il presidente Napolitano per tutto quello che ha fatto".

(Servizio a pagina 9)

ULTIMI GIORNI PER IL VOTO ALL'ESTERO

Il Consolato aperto anche sabato e domenica



CARACAS - Mancano pochi giorni alla chiusura dei seggi elettorali. I connazionali potranno esercitare il loro diritto di voto fino alle ore 16 di giovedì 21 febbraio. Significa che le buste elettorali che saranno arrivate nelle sedi consolari entro quell'ora parteciperanno al voto, quelle arrivate successivamente saranno incenerite. Chi non ha ancora ricevuto il plico elettorale contenente il materiale per votare, deve rivolgersi al Consolato di appartenenza per chiederlo e chi lo ha già ricevuto, si affretti a votare e a rispedirlo nell'apposita busta affrancata. Il Consolato Generale d'Italia in Caracas, ha informato il Console Giovanni Davoli, resterà aperto sabato e domenica dalle ore 8 alle 17.

Nascosto, ma vicino alla Chiesa



(Servizio a pagina 10)

VENEZUELA



Non tutti sono d'accordo

CARACAS - Come era nelle previsioni, la svalutazione della nostra moneta in poco più del 46 per cento, ha provocato un gran polverone.

Mentre il vicepresidente Nicolás Maduro ha attaccato aspramente gli imprenditori, per le critiche di questi ai provvedimenti annunciati dal Governo, e l'ex candidato alla presidenza, Capriles Radonski, ha reclamato un incremento dei salari pari al livello di svalutazione della moneta, il presidente di Fedecámaras, nel commentare gli annunci del ministro Giordani e del presidente della Bcv, ha sostenuto che la svalutazione avrà solo effetti sul fisco. E, semmai, ripercussioni effimere nella produzione.

(Servizio a pagina 5)

SPORT



Oscar Pistorius accusato d'aver ucciso la fidanzata

IL LORO FUTURO LEGATO ALLA 'CORTE SPECIALE'

Per i Marò, un anno in India

(Servizio a pagina 11)

DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO

di Caracas

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 15 febbraio 2013

Festeggiando il Carnevale

Simpatiche giornate di svago per il diletto dei nostri Soci



CARACAS.- Attesa da grandi e piccini, la festa del Carnevale riesce sempre a riunire tantissimi Soci nel nostro Centro Italiano Venezuelano. Chi per gioco, chi per dare ampio spazio alla fantasia e chi per trascorrere simpatiche e rilassanti ore tra amici, ogni anno, la tradizionale festa che precede la S.Pasqua, è tra le più attese, soprattutto per i giovanissimi.

Anche quest'anno, quindi, le aspettative non sono state deluse. Durante i giorni 10,11 e 12 scorsi, intere famiglie si sono date appuntamento per godere sole, musica e divertimenti presso l'area delle piscine dove, tra giochi, "bailoterapia", danze e nuoto, ciascuno ha davvero trascorso divertenti ore senza tralasciare d'assaporare una squisita "salchichada". Nelle foto, momenti delle simpatiche giornate.



E...Per i più piccini: "Octavita de Carnaval"

CARACAS.- Ma il divertimento non è ancora concluso e per questa prossima Domenica, eccoci all'"Octavita de Carnaval", organizzata dal nostro Comitato Dame presieduto dalla gentile Signora Liliana Pacifico. Inventiva e tantissime sorprese attendono

i nostri piccini presso il "Parque Infantil"...

Si sa che i giovanissimi amano travestirsi imitando i personaggi della fantasia. Tutti in maschera, quindi, per questa grande festa che avrà inizio alle ore 16,00 e... Buon Divertimento!!!

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



@clubitaloccs

Busca en:

www.voce.com.ve

la edición digital de La Voce de Italia.

No dejes de leer todos los viernes

la página dedicada al Centro Italiano Venezuelano.



Il dato negativo sull'economia italiana era atteso. Quello del Pil è un crollo che tocca tutta l'Eurozona: il calo dello 0,6% nell'ultimo trimestre dello scorso anno, rilevato da Eurostat, è il peggiore dall'inizio del 2009

Pil in rosso: è la recessione più lunga da 20 anni

ROMA - Il prodotto interno lordo italiano chiude il 2012 con un calo del 2,2%. Il quarto trimestre segna il sesto 'rosso' consecutivo congiunturale (trimestre su trimestre precedente), la recessione più lunga da vent'anni. Un'analoga successione di 18 mesi con l'economia in calo si era infatti verificata infatti solo tra il 1992 e il 1993. E' l'Istat a fornire, con il quarto trimestre del 2012 (Pil -0,9% rispetto al terzo trimestre e -2,7% rispetto al quarto del 2011), il quadro sullo stato dell'economia italiana. Un crollo che tocca tutta l'Eurozona: il calo dello 0,6% nell'ultimo trimestre dello scorso anno, rilevato da Eurostat, è il peggiore dall'inizio del 2009, quando in Europa era arrivato il contraccolpo del fallimento di Lehman Brothers.

Tornando alla situazione italiana, il dato negativo era atteso. Anzi il governo nelle ultime stime di settembre aveva quantificato la caduta del Pil nel 2012 in un -2,4%. Il dato diffuso ieri dall'istituto di sta-

Pil, 2012 da profondo rosso

ROMA - Ecco di seguito i dati forniti dall'Istat (corretti per gli effetti di calendario e dunque non esattamente comparabili con quelli indicati nelle stime del governo e degli istituti internazionali) e le previsioni sul Pil italiano fornite dai principali enti economici per 2012, 2013 e 2014.

ENTE	2012	2013	2014
Fmi	-2,1%	-1,0%	+0,5%
Governo	-2,4%	-0,2%	+1,1%
Ue	-2,3%	-0,5%	+0,8%
Ocse	-2,2%	-1,0%	+0,6%
Istituti europei	-2,1%	-1,5%	+0,8%
Bankitalia	-2,1%	-1,0%	+0,7%
Abi	-2,1%	-0,6%	+0,8%
Confindustria	-2,1%	-1,1%	+0,6%
Istat	-2,2%	(corretto)	-1,0%(acquisito)

tistica è corretto per gli effetti di calendario e quindi non direttamente comparabile a quello delle stime. Per avere il dato definitivo, quello utile anche per misurare il rapporto con il deficit e il debito, occorrerà attendere il primo marzo. Anche se la differenza sarà questione di decimali.

La retrocessione dell'economia in Italia nel 2012 pone anche una pesante ipoteca per il 2013: la variazione ac-

quisita del Pil, ovvero quella che si avrebbe se nei prossimi trimestri le variazioni dovessero essere nulle, è già pari a -1%. Altro dato che preoccupa è che nell'ultimo trimestre dello scorso anno tutti i settori sono andati male: agricoltura, industria e servizi. Il Centro Studi Promotor evidenzia che il Pil italiano ha fatto un balzo indietro di 12 anni tornando ai livelli del 2001.

Economia debole un po' in

tutta Europa. La crescita economica dell'eurozona continuerà ad essere "debole nella prima parte del 2013" ma poi "dovrebbe recuperare gradualmente, sostenuta da una politica monetaria accomodante" della Bce, "dal miglioramento del clima di fiducia nei mercati e dalla loro minore frammentazione", ha indicato la Bce nel bollettino di febbraio. E da Bruxelles il commissario Ue agli Affari economici, Olli Rehn, ha commentato: "I dati sul pil sono sotto le aspettative dei mercati e siamo consapevoli che l'attività economica resta debole e tornerà positiva gradualmente solo nella seconda metà del 2013". Ma in un contesto di fragilità generale vanno comunque meglio dell'Italia la Germania (nel 2012 il Pil è cresciuto dello 0,7%), la Francia (crescita zero). Peggio invece Portogallo e Grecia. Lontano anni luce infine il Giappone: dopo due anni, ma anche dopo un terremoto devastante, nel 2012 l'economia è tornata a crescere segnando un +1,9%.

LA CRISI

Istat, l'economia come 20 anni fa



ROMA - 'Ritorno al passato' per l'economia italiana che, come conferma l'Istat, traducendo in un -2,2% i diversi dati negativi raccolti, cresce, anzi decresce nel 2012 come 20 anni fa (6 trimestri consecutivi in calo) riportando la memoria al 1992. Non si tratta certo di un ricordo tranquillizzante: il '92 fu infatti un anno 'nero'. Ricordato soprattutto per Tangentopoli e per una delle misure più 'invasive' mai adottate da un governo (allora dopo Giulio Andreotti era arrivato a Palazzo Chigi Giuliano Amato e il titolare del Tesoro, dopo Guido Carli era Piero Barucci): la mega-manovra con il prelievo sui conti correnti. Cioè, qualcosa di molto simile alla 'patrimoniale' della quale tanto si parla oggi. Ma arrivò anche l'aumento dei bolli patenti e passaporti e venne avviata la revisione delle pensioni. Una necessità all'epoca per contenere la 'tempesta' finanziaria che si stava abbattendo sul belpaese con interessi sui titoli di stato che viaggiavano oltre il 12% appesantendo in automatico il deficit pubblico con un debito/Pil all'epoca al 105,2%. Insomma: non bastava restare fermi. Bisognava intervenire drasticamente.

E Amato lo fece con una delle manovre più pesanti che si ricordi. Anche perché all'epoca non c'erano né la gabbia di protezione dell'euro né tutti i meccanismi di difesa messi in campo oggi a livello europeo. Ma che succedeva all'inizio degli anni '90? Niente di buono scorrendo le cronologie: nel '92 con l'arresto di Mario Chiesa parte Mani pulite, arriva il primo avviso di garanzia a Bettino Craxi, la condanna per Licio Gelli (P2), Paolo Borsellino e la sua scorta vengono uccisi dalla mafia.

Per memoria è l'anno in cui Canale 5 trasmette il nuovo telegiornale condotto da Enrico Mentana. Inizia il Karaoke di Fiorello e il Milan vince il campionato. Insomma il Paese cresceva, si distraeva, ma rischiava anche di 'affogare' così arrivò la stangata: una super-manovra da oltre 90.000 miliardi di vecchie lire (il 5,8% del Pil in un colpo solo) con prelievo del 6 per mille su depositi e anche l'uscita della lira dal regime di cambi controllati del Sistema monetario europeo. Anche l'allora Governatore di Bankitalia, Carlo Azeglio Ciampi, mette mano alla leva monetaria alzando il tasso di sconto anche per contrastare un'inflazione che ormai viaggiava a livelli record. Perché anche allora in gioco c'era la stessa credibilità del paese sui mercati. E un'ulteriore passo fu metter mano alla politica dei redditi cancellando in una notte la scala mobile, cioè il meccanismo di aggancio delle retribuzioni al costo della vita. Ma le aste dei titoli andavano malissimo e gli eventi precipitarono: in settembre si arrivò alla svalutazione della lira (fino al 25%). La nostra moneta crollò contro il marco. Ciampi rialzò ancora il tasso di sconto. Insomma il Paese era nei guai ma aveva una prospettiva: agganciare l'Europa e l'euro per salire su una 'nave' più grande, meglio attrezzata contro la 'tempesta'. Ed una tempesta oggi, nonostante tutte le differenze dei tempi, resta minacciosa all'orizzonte.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracion@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.



El vicepresidente de la República, Nicolás Maduro, anunció que el presidente Hugo Chávez aprobó recursos para la Misión AgroVenezuela. Asimismo arremetió contra el gobernador de Miranda, Capriles Radonski y el presidente de Fedecámaras por sus declaraciones sobre la devaluación del Bolívar

Maduro acusa a Empresarios de plan especulativo

ZULIA- Durante el acto de inauguración de la Planta Procesadora de Alimentos y Módulo de Producción Lechera del Proyecto Agrario Socialista Planicie de Maracaibo, estado Zulia. El vicepresidente de la República, Nicolás Maduro anunció este jueves que el presidente Chávez aprobó recursos para la Misión AgroVenezuela y arremetió contra el gobernador de Miranda, Henrique Capriles Radonski, por sus declaraciones sobre la devaluación del Bolívar. Criticó que Capriles "está obsesionado" con la Presidencia de la República. "Hay una confusión, no se sabe si es candidato presidencial desde ya o gobernador de Miranda (...) Está obsesionado y esa obsesión lo va a llevar al barranco". Maduro también rechazó la posición de Fedecámaras, cuyo presidente Jorge Botti calificó como "devaluación fiscalista" la decisión del ajuste cambiario. "Fedecámaras es una de las

cosas más dañinas que ha tenido Venezuela, una organización cupular que dirige la burguesía parasitaria", dijo. Para Maduro la devaluación fue necesaria para "fortalecer el control de cambio y evitar que esa burguesía corrupta saquee los dólares del pueblo". Además, acusó a Fedecámaras de atentar contra el Bolívar, cuyo precio está controlado por el gobierno desde hace una década. "Ustedes son responsables del ataque especulativo a la moneda pero ustedes también son responsables de un plancito especulativo para aumentar los precios de los productos". El principal representante del gobierno nacional, ante la ausencia del presidente Chávez, acusó a la "derecha" de "robarse los dólares del pueblo" para justificar de esta manera la pérdida de valor del Bolívar. Inclusive amenazó a los empresarios del país, en caso de que conspiren contra los intereses del Estado. "Después

no se quejen de que la ley se aplique verticalmente", aseveró. Maduro anunció las medidas que aplicará el gobierno para paliar las fallas de abastecimiento en alimentos que se vive en Venezuela. "Hay que producir más, inversiones productivas para producir más, además controlando cada dólar que se dé para que los productos lleguen a donde deben llegar (...) En algunos casos trabajando con productores privados que quieran trabajar".

Recursos para Agro Venezuela
"Estamos trabajando para los recursos del 2014, del 2015 hasta el 2019, así que todos aquellos compatriotas que están en el momento de sembrar y que necesitan algún apoyo en tecnología para la cosecha, para producir los alimentos del país, pueden ir al Banco Agrícola y pueden ir al Fondas (Fondo para el Desarrollo Agrario Socialista)", precisó Maduro.

POLÍTICA

Capriles: "Exigimos aumento del salario mínimo en 46,5%"

CARACAS- En rueda de prensa el gobernador de Miranda, Henrique Capriles, le exigió al Gobierno Nacional el aumento del salario mínimo de los venezolanos.

"Exigimos al Gobierno el ajuste del salario mínimo y las pensiones para compensar el poder adquisitivo. Planteamos que ese ajuste sea en los mismos términos de devaluación. Devaluaron 46,5% de la moneda, le exigimos el aumento del salario mínimo en 46,5%, en los mismos términos de la devaluación. El pueblo no tiene por qué financiar su desastre", expresó.

El Gobernador de Miranda instó al Ejecutivo Nacional a detener "el paquetazo" en nombre de todos los venezolanos: "Paquetazo es devaluación, aumento del precio de la gasolina, servicios públicos, escasez, desabastecimiento, todo lo que involucra el día a día del venezolano".

El mandatario regional aseguró: "El paquetazo es porque se gastaron los reales, tiraron la casa por la ventana en octubre, no escatimaron en nada. Lo único que le importaba era ganar las elecciones, no importaba si el futuro iba a quedar hipotecado, si se tenían que tomar medidas. Mintieron durante todo el proceso electoral". Capriles aseguró que la devaluación fue porque el Gobierno gastó en las campañas de 2012 \$5.800 millones.

Hizo un llamado a los estudiantes, sindicatos, empresas y a la población en general a organizarse para frenar el paquetazo.

Capriles se refirió a las declaraciones del ministro de Planificación y Finanzas, Jorge Giordani, quien advirtió a un medio impreso que si se quitaba el control de cambio, los dólares durarían tres días. "Con eso él está diciendo que nadie confía en el país", expresó.

A juicio de Capriles, la Comisión de Administración de Divisas (Cadi) creada por el Gobierno Nacional es igual al Régimen de Cambio Diferencial (Recadi) implementado en la denominada cuarta República, porque todos los controles de cambio han generado corrupción.

PSUV

Cabello: La AN va a luchar contra el acaparamiento

CARACAS- El presidente de la Asamblea Nacional (AN), Diosdado Cabello, señaló este jueves que la AN se incorporará al tema de la lucha contra la especulación en el país, para lo que propuso que los diputados inspeccionen galpones donde haya acaparamiento o especulación. En rueda de prensa desde la sede del Partido Socialista Unido de Venezuela (Psuv) en Maripérez, Cabello fue consultado sobre el tema de la devaluación del bolívar. En este sentido, puntualizó que el Ministro Jorge Giordani estuvo dándole orientaciones en materia económica. "Algunos hablan que la devaluación fue muy poquita, que debió ser mayor". Agregó que el pueblo ha tomado la devaluación con una gran madurez, "contrario a lo que dice la oposición, que habla de que con la devaluación se va a caer el gobierno revolucionario. Y hablan de 'paquetazo', paquetazo fue lo que aplicaron ellos en la cuarta república". Igualmente fue consultado sobre la salud del Presidente Chávez, a lo que respondió que el Ministro Jorge Arreaza trae informaciones y decisiones enviadas por Chávez. "El tratamiento del Presidente requiere una alta dedicación en tiempo y voluntad, no sólo del equipo médico, sino de él (...) nosotros los revolucionarios seguimos los lineamientos del presidente Hugo Chávez".

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposille dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

BREVES

Suspendida la visita a Perú del canciller Jaua

El ministro de Relaciones Exteriores de Venezuela, Elías Jaua, suspendió este jueves por problemas de agenda la visita que tenía previsto realizar mañana (viernes) al presidente Ollanta Humala y su colega peruano, Rafael Roncagliolo, en Lima, confirmó hoy a Efe la Cancillería peruana.

Horas después del anuncio de la visita hecho por un portavoz de la Cancillería se produjo la suspensión de la misma por problemas de agenda del ministro venezolano, con la posibilidad de ser reprogramada en las próximas semanas.

Reactivarán dispositivo de seguridad el próximo lunes en la UCV

Este jueves sostuvieron una reunión las autoridades de la Universidad Central de Venezuela (UCV) y el viceministerio de Seguridad Ciudadana del Ministerio de Relaciones Interiores y Justicia, en que se acordó reactivar el próximo lunes el dispositivo de seguridad para esa casa de estudios.

En dicho dispositivo participarán funcionarios de la Policía Nacional Bolivariana (PNB) y la Guardia Nacional Bolivariana (GNB), según informó en al red social Twitter el director de prensa del ministerio, Jorge Galindo.

"También se sumará a las labores de seguridad de la UCV funcionarios adscritos a la Policía de Municipio Libertador", agregó.

FMI califica de positiva la devaluación del bolívar

El Fondo Monetario Internacional (FMI) valoró positivamente este jueves la reciente devaluación del bolívar decretada por el Gobierno nacional y animó a Venezuela a continuar eliminando "las distorsiones" en el sistema de divisas.

"Celebramos las medidas económicas anunciadas la pasada semana, ya que ayudarán a reducir los desequilibrios macroeconómicos", indicó Gerry Rice, portavoz del FMI, en su rueda de prensa quincenal. Rice agregó que "nuestra perspectiva es que se puede hacer más, y animamos a las autoridades a seguir eliminando todas las distorsiones en el sistema de divisas".

El Fondo indicó, además, que "esperamos que las autoridades tomen más medidas para reducir la vulnerabilidad económica y mejorar el clima de negocios, y para alcanzar un crecimiento económico y del empleo sostenidos".

CNP denuncia agresión de la GNB contra periodistas

Un periodista y 2 reporteros gráficos fueron golpeados este jueves por efectivos de la Guardia Nacional Bolivariana mientras cubrían las incidencias de una protesta de jóvenes estudiantes frente a la sede de la embajada de Cuba, ubicada en Chuao, Caracas. De inmediato, el Colegio Nacional de Periodistas se hizo presente en el lugar para condenar la agresión física contra los profesionales de la comunicación. Johan Merchán, secretario de asuntos profesionales del CNP explicó que el reportero de Televisión, Oliver Fernández, fue golpeado varias veces en la cabeza por un efectivo de la GNB para impedir que registrara la represión del órgano castrense hacia la manifestación estudiantil. También el reportero gráfico del diario El Universal, Esaúd Olivares fue golpeado en la cara y despojado de su cámara fotográfica con la que había registrado la reprimenda y al también reportero gráfico, Juan Camacho, de la agencia News Report, le partieron un lente de cámara.

Zambrano dice que es irrefutable el informe forense a favor de Simonovis

Para el jefe de la Fracción Parlamentaria de Acción Democrática en la Asamblea Nacional, Edgar Zambrano, la documentación presentada ante diferentes instancias del Ejecutivo Nacional y operadores de justicia solicitando la medida humanitaria del comisario Iván Simonovis constituyen elementos de prueba incuestionables bajo el rigor de la norma penal venezolana.

Explicó el parlamentario que los resultados de los análisis y exámenes que se le han practicado al comisario Simonovis están debidamente consustanciados por forenses que certifican el difícil trance de salud que lo afecta.

ONU insta al Gobierno a liberar a la jueza Afiuni

Cinco expertos en derechos humanos de las Naciones Unidas exhortaron hoy al Gobierno de Venezuela a que libere a la jueza María Lourdes Afiuni Mora, tras expresar "profunda preocupación" por la continua detención de la magistrada y por "las alarmantes denuncias" de violencia sexual, agresiones y hostigamiento sufridos.

"La situación de la jueza Afiuni representa un caso emblemático de represalia por haber cooperado con un órgano de derechos humanos de las Naciones Unidas", dijo la relatora especial sobre la situación de los defensores de los derechos humanos, Margaret Sekaggya. C.R.

El presidente de Fedecámaras dijo que ninguna economía que está bien devalúa y teme que la medida pueda significar una caída y no un crecimiento

Botti: Una simple devaluación con carácter fiscalista

CARACAS- El presidente de Fedecámaras, Jorge Botti, aseguró que la medida de ajuste de la moneda fue una simple devaluación con carácter fiscalista y en un día el gobierno cuadró sus cuentas.

Indicó que durante el actual gobierno se ha venido devaluando cada dos años en promedio, pero que como novedad esta vez se hace con un precio petrolero alto, lo que pone en tela de juicio el modelo económico.

Afirmó Botti que lo anunciado por el gobierno no fue un paquete porque no estuvo acompañado de otras medidas para compensar la pérdida de poder adquisitivo y para producir.

Indicó que ninguna economía que está bien devalúa y teme que la medida pueda significar una caída y no un crecimiento. En su opinión, la decisión podría acarrear una contracción y llevar el crecimiento a 0 ó a 1%.

El presidente de la cúpula empresarial dijo que el sector privado sabe de las discusiones internas en el gobierno para la creación de un mercado paralelo y que se hará inviable seguir



si no se abre.

Señaló que el PIB tras la medida será 32 veces menor y que el salario mínimo ahora será inferior con la devaluación.

El presidente de Fedecámaras apuntó que el año pasado se hizo crecer en 60% la masa monetaria y nadie quería decir que "la fiesta estaba a punto de acabarse" y que ahora llegó la factura y todos los venezolanos tienen que pagarla. Botti manifestó que hay

que revisar los precios controlados.

Afectadas las líneas de crédito

Jorge Botti, también aseveró que quedan cerca de 8.800 millones de dólares pendientes por cancelar a los proveedores en el exterior.

Dijo que sin duda que existan divisas suficientes para honrarlas a Bs. 4,30, como estipula la ley.

El empresario advirtió

que, como consecuencia de esto, las líneas de crédito de los empresarios están canceladas en el exterior, lo que afecta su operatividad.

Botti cree que los productos regulados deberían ser los primeros a los que les revisen sus precios, y lamenta que la medida de devaluar la moneda en 46,5% no estuvo complementada por otras que ayudaran a proteger el valor real de los salarios.

ECONOMÍA

Merentes descarta que devaluación impacte los precios de productos a corto plazo

CARACAS- El presidente del Banco Central de Venezuela (BCV), Nelson Merentes, anunció que la devaluación del Bolívar, el cual pasó de BsF 4,3 a BsF 6,3 por dólar, estuvo influida por el ingreso al país del Mercosur y la posibilidad de tener un escenario más competitivo en relación a las exportaciones.

Merentes acotó que la devaluación del Bolívar para obtener ingresos en moneda nacional por dólares solo fue estipulada como un factor. "Ninguna devaluación se anuncia, son medidas que se analizan y se toman decisiones sobre eso", explicó.

Manifestó que existen modelos económicos para evaluar el impacto del ajuste cambiario, junto al consumo de productos por parte de la población.

"Los impactos teóricos te dicen que puede hacer un rango que está alrededor de dos o tres puntos (...) Va a haber un impacto, pero tienes una serie de factores que no van a tener afectación. Uno no se puede quedar en un modelo teórico, uno tiene que ir a la práctica para ir realizando ajustes", añadió. Señaló que no debería haber un impacto en los precios a corto plazo y acotó que la inflación empezó a presentar desequilibrios a partir del mes de octubre, debido a que existe más demanda en relación a los

productos ofertados.

Merentes recomendó al Estado "buscar que todos los factores que van a apuntalar los índices de precio al consumidor, se disminuyan". Además, resaltó la necesidad de producir más y aumentar la cantidad para el consumo.

En cuanto al Órgano Superior para la Optimización del Sistema Cambiario, Merentes puntualizó que se busca la eficiencia en la adquisición de divisas para los venezolanos. Manifestó que entre sus responsabilidades se encuentran que las divisas "lleguen a tiempo" para que las herramientas sean entregadas de acuerdo a la demanda. "No necesariamente de insumos, tienes que traer maquinarias, traer cuestiones de ciencia y tecnología, tienes que estimar toda esta cantidad de pasos a mediano, largo y corto plazo".

Acotó que el Sitme estaba destinado a desaparecer, pues era una institución que se nutría de deudas del Ejecutivo y de Petróleos de Venezuela (Pdvs). Sin embargo, anunció que se intentará aumentar los rangos de entrega de divisas por parte de Cadivi, migrando la base de datos del Sitme para cubrir la demanda.

Recordó que el BCV contará con una mayor cantidad de divisas para liquidar, tras

la modificación de los ingresos al Fondo Nacional para el Desarrollo Endógeno (Fonden).

Por otro lado, Merentes, recomendó a los usuarios de tarjetas de crédito que realizaron transacciones por vía electrónica desde el 8 de febrero y hasta el 12 de febrero, revisar sus estados de cuenta.

Explicó que el cargo por el uso de los dólares electrónicos antes del 13 de febrero debe ser cargado por una paridad de BsF 4,3.

Por otra parte, dio a conocer que las cuentas en dólares abiertas en el país podrán realizar transferencias bancarias a cuentas en divisas. Inclusive anunció que un banco público cuenta con una tarjeta de débito para ser utilizada en el exterior. El Presidente del BCV, descartó que con la puesta en funcionamiento del Órgano Superior para la Optimización del Sistema Cambiario se entreguen menos dólares al sector privado, pues realizan la mayor cantidad de las importaciones.

"Con este gobierno se ha fortalecido el sector privado, el compañero de Fedecámaras sabe que las empresas que él representa han recibido dólares en toda la historia de este gobierno y los van a seguir recibiendo", afirmó.



Ambasciata d'Italia in Venezuela Caracas

AVVISO DI ASSUNZIONE DI IMPIEGATI A CONTRATTO

L'Ambasciatore d'Italia in Venezuela;

VISTO il D.P.R. 5.1.1967, n. 18, concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento al D.Lgs. 7 aprile 2000, n. 103, che ha sostituito il titolo VI del D.P.R. n. 18/67 relativo agli impiegati a contratto presso gli Uffici all'estero;

VISTO il D.M. 16.3.2001, n. 032/655, registrato dalla Corte dei Conti il 27.4.2001 (Reg. 4; Fg. 296), recante "requisiti e modalità di assunzione degli impiegati a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari all'estero e gli Istituti Italiani di Cultura";
VISTA l'autorizzazione ministeriale di cui al messaggio Mae-8283 del 14/01/2013;

RENDE NOTO

È indetta una procedura di selezione per l'assunzione di n° 1 (un) impiegato a contratto da adibire ai servizi di assistente amministrativo nel settore segreteria-archivio-contabile.

1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alle prove i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) abbiano, alla data del presente avviso, compiuto il 18° anno di età;
- 2) siano di sana costituzione;
- 3) siano in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di 1° grado o equivalente;
- 4) abbiano la residenza in Venezuela da almeno due anni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo punto 2 per la presentazione delle domande di partecipazione, fatta eccezione per il diciottesimo anno di età.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alle prove per l'assunzione, da redigersi secondo il modello disponibile presso l'Ambasciata d'Italia (scaricabile anche dal sito www.ambcaracas.esteri.it), dovranno essere presentate a mano presso l'Ambasciata entro e non oltre le ore 24:00 del giorno lunedì 11 marzo 2013, su carta libera, indirizzata a:

Ambasciata d'Italia in Venezuela
Edificio Atrium - Penthouse
Calle Sorocaima
1060 El Rosal
Caracas
Venezuela

Oltre che a mano in Ambasciata, le domande potranno essere presentate anche tramite corriere espresso (tipo DHL, UPS, MRW, ecc).

In tal caso, la domanda deve comunque pervenire all'Ambasciata entro lo stesso termine sopra indicato; fa fede il timbro del protocollo in arrivo dell'Ambasciata.

Nella domanda di ammissione alle prove, i candidati dichiareranno sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) recapito presso il quale devono essere inviate eventuali comunicazioni;
- c) di essere di sana costituzione fisica;
- d) la cittadinanza o le cittadinanze di cui sono in possesso;
- e) da quanto tempo risiedono nel Paese;
- f) le eventuali condanne penali comprese quelle inflitte all'estero nonché i provvedimenti penali pendenti a loro carico in Italia e all'estero;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati soggetti agli obblighi di leva);
- h) il possesso del titolo di studio almeno equivalente a quello indicato al paragrafo 3 del precedente punto 1.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi di cui al successivo punto "6-Valutazione dei titoli" i candidati potranno inoltre dichiarare:

- i) il possesso di titoli di studio superiori a quello richiesto, allegando idonea certificazione anche in copia;
- j) le precedenti esperienze lavorative con mansioni almeno equivalenti a quelle di cui al presente avviso (nel caso di impiegati già in servizio, le mansioni svolte possono essere anche immediatamente inferiori a quelle richieste), allegando idonea certificazione - anche in copia- e indicando le cause di risoluzione.

3. ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI SELEZIONE

Determinano l'esclusione dalle prove di selezione:

- a) le domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti nel precedente punto "1. Requisiti Generali per l'ammissione";
- b) le domande prive della sottoscrizione autografa;
- c) le domande presentate oltre il termine stabilito dal precedente punto 2 del presente bando.

4. PROVE D'ESAME

I candidati che risponderanno ai requisiti di cui sopra saranno sottoposti ad una serie di prove teorico-pratiche che consisteranno in:

- 1) una traduzione scritta, senza l'uso del dizionario, di un testo d'ufficio dall'italiano allo spagnolo, per la quale i candidati disporranno di un'ora di tempo;
- 2) una traduzione scritta, senza l'uso del dizionario, di un testo d'ufficio dall'italiano all'inglese, per la quale i candidati disporranno di un'ora di tempo;
- 3) un colloquio consistente in:
 - a) una conversazione in lingua italiana, intesa a verificare l'ottima conoscenza della lingua, le attitudini professionali dei candidati e le loro condizioni di persone effettivamente integrate nell'ambiente locale. Nel corso di detto colloquio verranno accertate nei candidati le conoscenze in materia di attività svolta dagli Uffici diplomatico-consolari all'estero;
 - b) una conversazione in lingua spagnola allo scopo di valutarne l'approfondita conoscenza, nel corso della quale i candidati dovranno effettuare una traduzione orale estemporanea, senza l'uso del dizionario, di un breve testo d'ufficio dalla lingua predetta in italiano;
 - c) una conversazione in lingua inglese allo scopo di valutarne l'approfondita conoscenza, nel corso della quale i candidati dovranno effettuare una traduzione orale estemporanea, senza l'uso del dizionario, di un breve testo d'ufficio dalla lingua predetta in italiano;
- 4) Una prova pratica di uso del personal computer per lo svolgimento di mansioni d'ufficio;
- 5) Una prova a carattere eminentemente pratico di segreteria, tenuta di archivi, assistenza contabile.

5. PUNTEGGIO MINIMO DI IDONEITÀ

Per conseguire l'idoneità, i candidati dovranno ottenere la media di almeno 70/100, con votazioni non inferiori ai 60/100 in ciascuna prova.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della formazione della graduatoria finale degli idonei, alla media dei punteggi conseguiti da ciascun candidato risultato idoneo va aggiunto un punteggio per il possesso dei titoli di studio superiori a quello richiesto e delle esperienze lavorative precedenti (purchè comprovati dalla documentazione allegata alla domanda, come indicato nel precedente punto 2), nei seguenti limiti:

- a) per ogni titolo di studio di grado superiore a quello richiesto per partecipare alle prove: punti 1/100, fino ad un massimo di punti 2/100;
- b) per ogni anno di servizio prestato senza demerito con mansioni almeno equivalenti a quelle previste dal presente Avviso (o immediatamente inferiori nel caso di impiegati già in servizio): punti 1/100, fino a un massimo di 3/100.

7. DOCUMENTAZIONE

Il candidato risultato vincitore dovrà produrre la sottoelencata certificazione:

- a) certificato di nascita
- b) certificato di cittadinanza
- c) certificato di residenza emesso dalle competenti Autorità locali attestante la residenza in loco da almeno due anni (i cittadini italiani potranno, in alternativa, produrre la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'AIRE)
- d) certificato di sana costituzione fisica
- e) certificato penale (se cittadino non venezuelano, si richiede sia il certificato rilasciato dalle Autorità locali, sia quello del Paese di nazionalità)
- f) titoli di studio in copia autentica (i titoli di studio stranieri dovranno essere corredati di traduzione ufficiale e di una dichiarazione di valore rilasciata dalla competente autorità consolare italiana)
- g) (per i soli candidati di cittadinanza diversa da quella del Paese di servizio) copia del permesso di soggiorno.

La certificazione redatta in lingua straniera dovrà essere opportunamente tradotta ed eventualmente legalizzata.

La certificazione di cui ai punti a), b), c), d) dovrà essere presentata entro il termine di 15 giorni dalla data della richiesta da parte dell'Ufficio.

La restante documentazione dovrà essere presentata prima della stipula del contratto.

Si precisa che i cittadini italiani e dell'Unione Europea, in luogo della certificazione di cui ai precedenti punti a), b), c), e), f) dovranno presentare le apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente alle ipotesi in cui gli stati, le qualità personali ed i fatti siano contenuti in registri pubblici italiani o dell'Unione Europea e, in quest'ultimo caso, purchè alle nostre Rappresentanze sia data la possibilità di accedere per eventuali controlli.

Qualora successivi controlli dovessero far emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del precitato D.P.R. n. 445/2000, decadendo immediatamente dall'impiego e da ogni altro beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera.

In base agli elementi acquisiti dalle domande presentate in tempo utile, sarà formato un elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove che saranno convocati a mezzo di comunicazione scritta inviata agli interessati almeno 10 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Per gli adempimenti previsti dal presente Avviso verrà costituita una apposita Commissione Giudicatrice.

Il candidato prescelto non potrà in ogni caso iniziare a prestare servizio se non dopo l'apposizione del visto da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio sul provvedimento ministeriale di approvazione del contratto.



Consolato Generale d'Italia Caracas

ELECCIONES PARA RENOVAR EL PARLAMENTO ITALIANO 24 Y 25 DE FEBRERO 2013 VOTO EN EL EXTERIOR POR CORRESPONDENCIA

LISTAS DE LOS CANDIDATOS PARA AMERICA MERIDIONAL



ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI DEL 24-25 FEBBRAIO 2013 CIRCOSCRIZIONE ESTERO - RIPARTIZIONE AMERICA MERIDIONALE

<p>Il Popolo della Libertà</p> <p>ANGELI GIUSEPPE, nato a Orsogna (CH) il 05/04/1931; ATZENI Lorenzo, nato a Firenze il 09/04/1968; BORSELLINO PEDRO, nato a Rosario (Argentina) il 15/04/1955; CASIELLO LUCIANO ANDRES, nato a Rosario (Argentina) il 23/05/1970; PEREZ DANIEL OMAR DOMINGO, nato a Canada de Gomez (Argentina) il 26/03/1964; ROMAGNOLI EDUARDO OSCAR VALENTIN, nato a Justiniano Posse-Cordoba (Argentina) il 30/05/1957; VENTURA MARIA ESTER, nata a Rosario (Argentina) il 01/06/1958; ZEMBO TULLIO, nato a La Spezia il 12/04/1955.</p>	<p>Movimento 5 Stelle</p> <p>TRIPODI FRANCESCO, nato a Perugia il 18/12/1977; PISETTA SANDRO, nato a Trento il 04/06/1974; BARRACLU CLAUDIO, nato a Grosseto il 12/04/1973; BONFIGLIO GIAMPIERO, nato a Roma il 20/06/1961.</p>	<p>Unione Sudamericana Emigrati Italiani (USEI)</p> <p>SANGREGORIO EUGENIO, nato a Belvedere Marittimo (CS) il 02/03/1939; LASPRO ANTONIO, nato a Balvano (PZ) il 07/02/1939; DATTOLI HECTOR ROBERTO, nato a San Martin (Argentina) il 17/01/1945; BUENO RENATA, nata a Brasilia (Brasile) il 10/11/1979; BIANCO GIUSEPPE, nato a Petronà (CZ) il 07/03/1947; TELA ALDO, nato a Vobarno (BS) il 09/01/1944; ODDO FILADELFO, nato a San Fratello (ME) il 09/09/1945; MORETTI NICOLAS, nato a La Plata (Argentina) il 29/01/1956.</p>	<p>Italiani per la Libertà</p> <p>CALABRÒ ILIANA ETHEL, nata a Buenos Aires (Argentina) il 01/06/1966; ARENA FRANCESCO detto FRANCO, nato a Cessaniti (VY) il 02/01/1949; DI TURI ESTELA AURORA, nata a La Plata (Argentina) il 13/09/1961; BACCHIA ENZO ROBERTO, nato a Montevideo (Uruguay) il 26/10/1962; PITTON CLAUDIO JUAN, nato a Cordoba (Argentina) il 13/12/1959; SANTACROCE SALVATORE, nato a Rosolini (SR) il 23/03/1944; VELIS GUSTAVO JORGE, nato a Connet-La Plata (Argentina) il 28/01/1963.</p>	<p>MAIE Movimento Associativo Italiani all'Estero con MERLO</p> <p>MERLO RICARDO, nato a Buenos Aires (Argentina) il 25/05/1962; PIRONI JOAO CLAUDIO, nato a San Paolo (Brasile) il 24/07/1949; LAMORTE ALDO GIUSEPPE, nato a Montevideo (Uruguay) il 17/01/1957; BERTO NATALINA, nata a Veggiano (PD) il 21/11/1943; COLLECCHIO NELLO, nato a Castellato (TE) il 18/11/1946; MOLOSSI LUIS, nato a Nova Bassano (Brasile) il 22/01/1966; CARRARA MARCELO GABRIEL, nato a Mar del Plata (Argentina) il 04/07/1981; BORGHESE MARIO, nato a Cordoba (Argentina) il 14/04/1981.</p>	<p>Unione degli Italiani per il Sudamerica</p> <p>SORESI ANDREA SABINA, nata a Bahia Blanca (Argentina) il 29/10/1972; QUINTERO ANTONIO, nato a Bonifati (CS) il 08/03/1948; MALLISA GABRIELA ALEJANDRA, nata a Buenos Aires (Argentina) il 01/01/1967; CALOCERO ADRIAN MIGUEL, nato a Moron (Argentina) il 08/01/1968; FURLANO CARLOS ANTONIO, nato a San Isidro (Argentina) il 11/01/1956; GROSSO MARCELA, nata a Hurlingham (Argentina) il 05/02/1972.</p>	<p>Partito Democratico</p> <p>PORTA FABIO, nato a Caltagirone (CT) il 05/11/1963; PINTO ANTONELLA IRENE, nata a Valencia (Venezuela) il 30/12/1987; GIANNETTI FLAVIO, nato a Rosario (Argentina) il 01/06/1971; ANTONINI CLAUDIA, nata a Porto Alegre (Brasile) il 25/10/1966; SABBADINI MAURO DIEGO, nato a Buenos Aires (Argentina) il 20/05/1973; RIZZO MONICA PATRICIA, nata a Mar del Plata (Argentina) il 01/04/1958; MELIENI LUIS detto GINO RENNI, nato a Buenos Aires (Argentina) il 07/06/1943; NARDUCCI FILOMENA ANTONIETTA, nata a Montevideo (Uruguay) il 24/08/1954.</p>



ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA DEL 24-25 FEBBRAIO 2013 CIRCOSCRIZIONE ESTERO - RIPARTIZIONE AMERICA MERIDIONALE

<p>Partito Democratico</p> <p>NARDELLI FRANCISCO FABIAN, nato a Bahia Blanca (Argentina) il 28/02/1965; ROTUNDO FRANCESCO, nato a Savelli (KR) il 05/08/1946; PALERMO RENATO, nato a Sangineto (CS) il 19/11/1950; LONCO FAUSTO GUILHERME, nato ad Amparo (Brasile) il 22/07/1952.</p>	<p>Il Popolo della Libertà</p> <p>NEFONTE PIER CARLO, nato a Rosario (Argentina) il 30/03/1953; CHIANELLO ANTONIO ALDO, nato a Rio de Janeiro (Brasile) il 18/04/1954; NEGRO NORMA JUANA, nata a Buenos Aires (Argentina) il 24/07/1940; SICILIANO GIUSEPPE, nato a Catania il 30/08/1950.</p>	<p>MAIE Movimento Associativo Italiani all'Estero con MERLO</p> <p>ZIN CLAUDIO, nato a Bolzano il 11/11/1945; PETRUZZIELLO WALTER ANTONIO, nato a Pratola Serra (AV) il 02/01/1952; DIMARTINO LUGO SEBASTIANO BENITO, nato a Pachino (SR) il 07/04/1938; TIRELLI FRANCO, nato a Rosario (Argentina) il 10/10/1965.</p>	<p>Unione Sudamericana Emigrati Italiani (USEI)</p> <p>POLLASTRI EDOARDO, nato ad Alessandria il 27/08/1932; VENTINIGLIA DARIO CESAR, nato a Rosario (Argentina) il 12/03/1958; D'ANGELO MICHELE, nato a Bojano (CB) il 22/06/1947; PASCALE GRAZIANO, nato a Montevideo (Uruguay) il 02/02/1954.</p>	<p>Movimento 5 Stelle</p> <p>REBAUDENGO ROBERTO, nato a Genova il 22/12/1972; BOCCHI DAVIDE, nato a Parma il 25/05/1970; GUERINI PIERLUIGI, nato a Pandino (CR) il 21/06/1965; COCCO SEBASTIANO, nato a Cagliari il 20/05/1961.</p>	<p>Italiani per la Libertà</p> <p>CASELLI ESTEBAN JUAN, nato a Buenos Aires (Argentina) il 28/11/1942; SANFILIPPO PASCUAL ANTONIO, nato a Buenos Aires (Argentina) il 15/07/1942; LIBRICI ANTONIO JESUS JOSÉ, nato a Rosario (Argentina) il 01/12/1953; RUGGERI ANDREA, nato a Lugo di Romagna (RA) il 15/06/1961.</p>	<p>Unione degli Italiani per il Sudamerica</p> <p>TURRINI PIER PAOLO, nato a Bologna il 10/05/1950; BIANCHI IDA, nata a Gallarate (VA) il 23/09/1937.</p>

A partir del día 4 de febrero los italianos inscritos en la lista de los electores estarán recibiendo las boletas para participar a las elecciones políticas. Los compatriotas que a la fecha del 10 de febrero no hayan recibido todavía el sobre electoral podrán pedir un duplicado dirigiéndose personalmente al Consulado. Cada elector expresa su voto marcando un signo (por ej. una cruz o una barra) sobre el símbolo correspondiente a la lista escogida o también sobre el rectángulo de la boleta que lo contiene, utilizando EXCLUSIVAMENTE un bolígrafo de color negro o azul.

Cada elector puede expresar su voto de preferencia escribiendo el apellido del candidato en la línea que está al lado del símbolo votado.

En la repartición America Meridional se pueden expresar máximo dos votos de preferencia para la Camara de los Diputados y máximo dos votos de preferencia para el Senado. Se les recuerda que en la Repartición América Meridional se vota para elegir 4 diputados y 2 senadores.

En la sección dedicada a las elecciones políticas 2013 del sitio www.conscaracas.esteri.it encontrarán las instrucciones para la restitución de las boletas. Por cualquier duda o necesidad relativa a las operaciones electorales, es posible contactar al Consulado General: Tel. (0212) 2121123/126/140 o elettorale.caracas@esteri.it o [@conscaracas](https://www.facebook.com/consolatoitaliacaracas) o facebook (Consolato Generale d'Italia a Caracas)

La missione del capo dello Stato a Washington sta di ora in ora assumendo contorni diversi, ben lontani da quelli di una mera visita di cortesia a conclusione del settennato

Gli Usa a Napolitano: "Non fermate la corsa alle riforme di Monti"

WASHINGTON - No, gli Stati Uniti "non sono preoccupati" per le prossime elezioni italiane in sé: ma non nascondono di temere un rallentamento della corsa lanciata da Mario Monti per un maggiore rigore dei conti in funzione di una serie di riforme che portino alla crescita, vero obiettivo della seconda amministrazione Obama.

- L'Italia ha fatto grandi progressi con il premier Monti, avviando riforme ambiziose per rafforzare l'economia e la crisi dell'euro: sarà importante per il prossimo governo mantenere lo stesso slancio - ha detto in serata con chiarezza uno dei portavoce della Casa Bianca, Caitlin Hayden.

Alla vigilia dell'incontro di Washington tra il presidente americano Barack Obama e Giorgio Napolitano, giunge forte e chiaro negli 'States' anche il rumore provocato dal susseguirsi di notizie di inchieste sulle principali aziende pubbliche italiane, a partire da Finmeccanica ed Eni. L'allarme, spiega una fonte americana all'Ansa, viene dal ripetersi di episodi di corruzione e tangenti.

Fenomeni che, in un'ottica del tutto pragmatica,

Pelosi a Napolitano: "Presidente, lei è molto rispettato negli Stati Uniti"

WASHINGTON - "Sappiamo bene quanto lei è rispettato negli Stati Uniti ed è un privilegio averla ancora una volta qui". Con queste parole la leader democratica Nancy Pelosi, ha accolto ieri il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel primo appuntamento di questa sua visita negli Stati Uniti che oggi lo porterà alla Casa Bianca per un incontro con il presidente Barack Obama.

La leader democratica, ricevuta dal Capo dello Stato alla Blair House, ha sottolineato che la visita di Napolitano cade "con un tempismo perfetto", anche perché si colloca subito dopo il discorso all'Unione tenuto martedì scorso da Obama. Proprio del discorso all'Unione ha parlato anche Napolitano sottolineando come il presidente Obama con il secondo mandato "si è dato un ricco programma caratterizzato da una visione complessiva"

rischiano di continuare a rallentare la spinta positiva dell'Italia, frenando crescita e riforme. Per questo la missione del presidente Giorgio Napolitano a Washington, a dieci giorni dalle elezioni politiche, sta di ora in ora assumendo contorni diversi, ben lontani da quelli di



una mera visita di cortesia a conclusione del settennato. Il presidente si trova ancora una volta nella condizione di dover rassicurare e trasmettere serenità all'amministrazione Obama.

Il politico italiano più "rispettato" in America, come ha assicurato la leader de-

mocratica Nancy Pelosi, è negli Stati Uniti per una serie di incontri ai massimi livelli - ieri ha visto anche il vicepresidente Biden - attraverso i quali confermerà la volontà dell'Italia di non fermarsi nel duro percorso anti-crisi intrapreso mantenendo il rigore di bilancio. E garantirà dell'ancoraggio europeo dell'Italia, a prescindere da chi vincerà le elezioni.

Se l'ambasciatore americano in Italia, David Thorne, ha gettato diplomaticamente acqua sul fuoco garantendo che nell'amministrazione Obama non c'è alcuna "preoccupazione" sul voto italiano, sottotraccia rimane la tradizionale perplessità sull'Italia, incapace - come scrivono i giornali americani - di uscire dal proprio stereotipo negativo. Ma ciò non toglie che la tempistica di questa ultima visita a Washington da presidente non sta aiutando Napolitano. Se da un lato resta forte l'incognita della governabilità dopo il voto del 24 e 25 febbraio, dall'altra una scoppettante serie di arresti ed avvisi di garanzia sta riportando in auge la parola 'tangentopoli'.

La tripletta Monte dei Paschi



di Siena, Eni e Finmeccanica non è certo passata inosservata agli occhi degli analisti americani. Soprattutto - osserva una fonte americana - ha colpito l'arresto dell'Ad del colosso Italiano, Giuseppe Orsi, in un momento in cui Finmeccanica mostrava un forte interesse, oltre che nel settore della Difesa, anche in quello delle infrastrutture americane che Barack Obama vorrebbe rilanciare con forza nei prossimi mesi. Cio' detto, Caitlin Hayden, sottolinea come "Obama e Napolitano siano uniti dagli stessi sforzi a favore della stabilità e della crescita" e che l'incontro di oggi allo studio ovale "sarà per Obama l'opportunità per ringraziare Napolitano per la sua carriera lunga e piena di successi".

Ieri intanto Napolitano ha visto la Pelosi e Biden: "incontri caratterizzati dal calore personale e dall'interesse

reciproco", sottolineano fonti del Quirinale. Più in particolare, il vice presidente Usa ha ribadito che senza la partnership con l'Europa gli Usa non potrebbero far fronte ai loro impegni nel mondo. E ha sottolineato, aggiungendo le fonti, "il ruolo che l'Italia ha svolto e può svolgere in coerenza con questa prospettiva, che non può essere sottovalutato". Ruolo all'interno dell'Unione europea e a favore di una crescita che tanto sta a cuore all'amministrazione Obama. Infine, "particolare riconoscimento" è stato espresso all'Italia nelle missioni internazionali di pace, e al suo contributo - come in Afghanistan - nel rapporto con le popolazioni locali. In particolare, nei colloqui odierni si è approfondito il carattere inclusivo che avrà la riunione del prossimo 27 febbraio a Roma del gruppo ad alto livello sulla Siria.



Consolato Generale d'Italia Caracas

ELECCIONES PARA RENOVAR EL PARLAMENTO ITALIANO 24 Y 25 DE FEBRERO 2013 VOTO EN EL EXTERIOR POR CORRESPONDENCIA

Se les informa a los electores italianos que los sobres con las boletas para la votación están siendo repartidos todavía. Aquellos electores que no lo hayan recibido aún, pueden solicitar un duplicado:

- acudiendo personalmente al Consulado General de Italia en Caracas o
- pidiéndolo a través del correo electrónico elektorale.caracas@esteri.it o
- solicitándolo por fax al n. 0212/2121124.

Estaremos abiertos todos los días de la semana (inclusive el sábado 16 y el domingo 17), de 8.00 a.m. a 5.00 p.m., para las operaciones electorales. Los electores que ya han recibido el sobre y votado pueden devolverlo:

- a mano en la Oficina Consular correspondiente (Consulado General en Caracas, Vice Consulados Honorarios, Agencias Consulares Honorarias), O
- al courier JMC Currier's Express, llamando al número (0212) 210.46.20 hasta el 19 de febrero, que se ocupará de buscar el sobre en la dirección indicada por el elector, O
- a una de las agencias de DOMESA ubicadas en el territorio nacional, utilizando el envase de DOMESA con su correspondiente guía de porte, ya insertados en el sobre electoral, O
- a una de las agencias MRW ubicadas en el territorio nacional, especificando que se envía el sobre con cobro a destino al Consulado General de Italia en Caracas, Av. Mohedano entre 1ra y 2nda transversal, La Castellana, Caracas (opción válida en todos los Estados a excepción de Distrito Capital y Estado Miranda).

En todo caso, el sobre que contiene el voto debe ser entregado a tiempo para que llegue al Consulado General de Italia en Caracas dentro de las 4.00 p.m. (hora local) del 21 de febrero, y no mas allá.

En la sección dedicada a las elecciones políticas 2013 del sitio www.conscaracas.esteri.it encontrarán las instrucciones para la restitución de las boletas. Por cualquier duda o necesidad relativa a las operaciones electorales, es posible contactar al Consulado General: Tel. (0212) 2121123/126/140 o elektorale.caracas@esteri.it o @conscaracas o facebook (Consolato Generale d'Italia a Caracas)

CITTA' DEL VATICANO

Papa: "Sarò nascosto, ma vicino alla Chiesa"



CITTA' DEL VATICANO - "Anche se mi ritiro adesso sono sempre vicino in preghiera a tutti voi e voi sarete vicini a me anche se rimango nascosto per il mondo". A quattro giorni dal suo annuncio-shock quella di oggi è stata un'altra giornata di grande commozione per Benedetto XVI. E in cui ha confermato la sua decisione di "farsi da parte".

Incontrando nell'aula Paolo VI il clero romano in uno dei suoi ultimi impegni pubblici come Papa, Benedetto XVI, è sembrato quasi indovinare le tante domande che si affastellano nelle menti dei parroci, dei fedeli e di tutti coloro che sono rimasti spiazzati dalla sua decisione. E si chiedono, loro come il mondo intero, come condurrà ora la sua vita il Pontefice dimissionario. L'udienza di ieri come tutti gli appuntamenti da quando il Papa ha reso nota la sua volontà è stato un incontro caratterizzato da grande pathos e commozione. Benedetto XVI è stato accolto nell'aula Paolo VI da uno scrosciante applauso. Si è trattato del suo ultimo incontro con il clero romano, un appuntamento di solito di routine legato alla quaresima, ma questa volta veramente particolare.

- Grazie a voi, grazie per il vostro affetto, per il grandissimo amore per il Papa - li ha salutati il Pontefice. Poi ha iniziato il suo discorso, per quasi un'ora, interamente a braccio. Una lezione sulla storia del Concilio Vaticano II in cui ha spiegato quali attese e quali speranze quell'evento ha suscitato nella Chiesa. E in cui ha stigmatizzato il Concilio dei media che non "si è realizzato" e "il vero Concilio che man mano si realizza e diventa vero rinnovamento". Ma la commozione ha prevalso. Il cardinale Agostino Vallini, vicario del Papa per la diocesi di Roma, che ha accompagnato i parroci della Capitale in Vaticano, non ha potuto trattenere le lacrime. Più volte si è dovuto interrompere durante il suo saluto.

- Al suo dolce e forte esempio di vita rimarremo legati per sempre - ha assicurato -. Anche se mi ritiro adesso - ha quindi rassicurato da parte sua Benedetto XVI - sono sempre vicino in preghiera a tutti voi e voi sarete vicini a me anche se rimango nascosto per il mondo.

Sul suo futuro, Ratzinger non ha poi aggiunto altro ma con queste poche parole ha fatto chiaramente capire che il suo desiderio è quello di dedicarsi a una vita di contemplazione, di preghiera, di riflessione. Probabilmente anche di studi. Ma senza clamori, senza esporsi, divenendo una personalità discreta e lontana dalla ribalta.

Mentre i cardinali di tutto il mondo si stanno preparando per arrivare a Roma per l'apertura delle Congregazioni generali che precedono il Conclave vero e proprio, si susseguono le prese di posizione sul profilo da cercare per il nuovo Papa. Il card. Andrea Cordero Lanza di Montezemolo ha proposto la figura di un "papa giovane", in grado di aggiornare la Chiesa e affrontare i tanti problemi aperti. Il cardinale Lluís Maria Martínez i Sistiach, arcivescovo di Barcellona, ha allargato il profilo ad un Papa "carismatico". Intanto, un problema vaticano sembra ormai vicino a soluzione: è in dirittura d'arrivo la nomina del nuovo presidente dello Ior, anche se il portavoce vaticano, padre Federico Lombardi ha detto che bisogna aspettare ancora qualche giorno per avere l'ufficialità. In ogni caso si è fatto il nome del banchiere belga Bernard De Corte.

MPS

Fermato l'ex capo dell'area finanza: era pronto a fuggire

SIENA - Alla vigilia dell'interrogatorio dell'ex presidente di Banca Monte dei Paschi Giuseppe Mussari, invitato a comparire oggi, scatta il primo provvedimento restrittivo nei confronti di uno dei personaggi chiave dell'inchiesta senese. A Milano gli uomini del Nucleo di polizia valutaria della Gdf hanno fermato Gianluca Baldassarri, ex responsabile dell'Area finanza della banca che, per i magistrati, stava preparandosi a lasciare l'Italia. E due nuovi avvisi di garanzia in concorso con lui sono stati consegnati a Mussari e all'ex dg Antonio Vigni, già accusati di manipolazione del mercato, falso in bilancio, aggiotaggio, truffa e false comunicazioni agli organi di vigilanza.

E' bufera sul Cav. dopo le dichiarazioni shock sulla corruzione. Il leader del Pd, pur ribadendo che non è un ritorno a "tangentopoli", stoppa sulla corruzione. Ferri corti Monti-Sel

Berlusconi: "Le tangenti non esistono"
Bersani: "No alle mazzette"

ROMA - Silvio Berlusconi il re lo vede nudo e trova naturale, mentre il caso Finmeccanica varca gli oceani e diventa indiano, dirlo urbis et orbis.

- La tangente - commenta - è un fenomeno che esiste, non si possono negare le situazioni di necessità se si va trattare nei Paesi del terzo mondo o con qualche regime. Altrimenti, se si vuole indulgere a moralismi assurdi, meglio non fare gli imprenditori.

Il Pd insorge: è gravissimo che il leader di uno schieramento politico, più volte premier del Paese, faccia "apologia della tangente, che non sarebbe un reato ma una commissione estera". Pier Luigi Bersani nega parallelismi tra questa campagna elettorale puntellata da inchieste ed il '92:

- Non siamo in una nuova Tangentopoli.

Ma invita a darsi codici di comportamento e dice:

- Basta con le tangenti e basta con Berlusconi.

Per il segretario del Pd sarebbe però "da pazzi" vendere gioielli di famiglia come Finmeccanica, Eni, Enel. Roberto Maroni, segretario della Lega Nord, chiede che il sistema delle tangenti sia "combattuto ovunque", ma tuona ancora contro la giustizia ad orologeria, ribadendo l'estraneità della Lega. Il Cavaliere rilancia invece difendendo Giuseppe Orsi "ottimo amministratore, il migliore".

- Tutte le inchieste su Eni, Finmeccanica, ma anche le cose contro Fitto - conclude perciò - servono a sviare l'attenzione dal macroscopico scandalo di Mps. Berlusconi si lancia quindi nell'ennesimo attacco ai pm giacobini che "mostrano auto-

DALLA PRIMA PAGINA

L'importanza del voto

Bisogna valutare con grande attenzione e cautela chi ci dovrà rappresentare cercando di evitare i vari "professionisti dell'emigrazione", che ormai dovrebbero essere rottamati; o i volti, anche nuovi, che potrebbero contribuire a confermare in Italia quell'immagine distorta dell'emigrante poco preparato, incapace di esprimere idee innovative e di fare un discorso coerente. Il nostro dovrebbe essere un voto finalizzato a premiare chi effettivamente può rappresentarci con dignità, con entusiasmo e con energia. Questo, è, a nostro avviso, il senso che ognuno di noi dovrà dare al proprio voto; un voto che, non ci stancheremo di sottolineare, deve essere esercitato con responsabilità e in libertà.



lesionismo puro", "una magistratura rossa che è un cancro per la democrazia, una patologia enorme del vivere civile". E propone di reintrodurre l'immunità parlamentare.

Reagisce l'ANM: "Sono inaccettabili le dichiarazioni sulle tangenti e la corruzione internazionale non è una condotta eticamente censurabile, ma un reato da perseguire".

Una pioggia di attacchi arriva sul Cavaliere anche da parte di Antonio Di Pietro ("Berlusconi giustifica le mazzette"), Antonio Ingroia ("Berlusconi si conferma un corruttore

della vita politica, economia e morale del Paese, si autoassolve come fosse un giudice e giustifica la corruzione come un'attività normale e necessaria"), Gianfranco Fini ("Berlusconi si è confessato. Parlava di sé stesso?").

Ad una decina di giorni dal voto prosegue intanto lo scontro a distanza tra Mario Monti e Nichi Vendola. Apre le danze il leader Sel, con un affondo sul professore:

- Monti in questo periodo è prodigo di idee miracolistiche sul futuro e fa concorrenza a Berlusconi.

Vendola aggiunge che sulla scuola il premier "fa pubblicità ingannevole" e che è "impossibile discutere di alleanze a prescindere dalle idee".

- Io e Vendola siamo lontani anni luce come visione del mondo - ribatte Monti, perché sia chiaro che da parte sua non c'è alcuna intenzione di allearsi con Sel (a meno che sia Vendola a "cambiare opinione"). Quanto alle proposte del governatore della Puglia su esodati e ammortizzatori sociali, il prof è tranchant:

- Il presidente Vendola, che io rispetto, non ha nessun titolo per darmi nessuna lezione, non è compito suo.

Uno scambio polemico al quale dà il suo contributo Bersani, che conferma l'alleanza con Sel ed annuncia di volere un "superministero dello sviluppo": escluso però che questa casella decisiva del futuro governo possa essere occupata da Monti. Contro il premier anche Berlusconi ("Non capisce nulla di economia, è un professorino"), che non è più tenero con Fini ("un traditore degli elettori") e Grillo ("un pericolo per la democrazia, che pensa solo a picconare l'establishment esistente, ma non propone nulla di costruttivo").

Vota

Antonella PINTO

La VOCE GIOVANE
del Sudamerica

@antonellapinto
Antonella Pinto

Massimiliano Latorre e Salvatore Girone aspettano il verdetto di un tribunale istituito 'ad hoc' e sperano in una incisiva azione dei governi di India e Italia per trovare una soluzione

Marò, un anno in India futuro legato alla 'Corte Speciale'

NEW DELHI - A un anno dall'incidente che vide la morte di due pescatori indiani, in cui rimasero coinvolti mentre erano in servizio di sicurezza sulla Enrica Lexie, i due marò Massimiliano Latorre e Salvatore Girone aspettano soprattutto due eventi: il verdetto di un tribunale speciale e/o una incisiva azione dei governi di India e Italia per trovare una soluzione. In queste ore i due militari riflettono su quanto è loro capitato dal 15 febbraio del 2012 all'interno dell'ambasciata italiana a New Delhi, dove sono ospiti dal 18 gennaio quando la Corte Suprema ha, con un colpo di spugna e con una certa 'nonchalance', annullato tutto l'operato delle autorità del Kerala, Stato meridionale indiano. La loro è diventata una vita quasi normale, sia pure in terra straniera, con una attività regolare, un lavoro, esercizio fisico e mentale, e la possibilità di uscire a piacere nell'area della capitale.

Ogni settimana, comunque, è prevista una firma nel registro del Commissariato di zona. Lì si vede spesso nel ristorante a lato dell'Istituto italiano di Cultura, in abiti civili, che conversano con il personale della rappresentanza o con conoscenti che a volte li invitano a cena nelle loro case. L'unica limitazione reale è quella di rilasciare giudizi o dichiarazioni, almeno fino a quando resta aperto l'iter giudiziario. Si deve ricordare che l'incontro fra la petroliera e il peschereccio St. Anthony avvenne a 20,5 miglia nautiche dalla costa, ben oltre quindi le 12 miglia che costituiscono le

Sudafrica, un paese dove la violenza è routine

ROMA - Il Sudafrica è uno dei Paesi più violenti al mondo: l'ufficio dell'Onu per la droga e il crimine (Unodc) ha stimato nel 2010 il 31,8% di omicidi ogni 100.000 persone (contro il 4,8% degli Usa o lo 0,9% dell'Italia). Solo alcuni Paesi del Centroamerica e il Venezuela segnano percentuali più alte. E oltre il 18% degli omicidi in Sudafrica è riconducibile a motivi passionali. Ieri, il presidente Jacob Zuma, in occasione del discorso sullo Stato dell'Unione, ha sottolineato la grande preoccupazione "per la natura violenta della nostra società, non solo per gli stupri, ma per la brutalità e l'estrema violenza criminale". Zuma ha fatto appello all'unità d'azione di tutte le componenti della società in particolare per la violenza contro le giovani donne. Le ragazze tra i 12 e i 17 anni sono le principali vittime, con una violenza sessuale ogni 26 secondi, secondo Medici senza frontiere (Msf).

Le parole di Zuma arrivano in una giornata segnata dalla morte della fidanzata di Oscar Pistorius, Reeva Steenkamp, e a circa due settimane dal caso di Anene Booysen, 17 anni, brutalmente violentata, mutilata e abbandonata agonizzante dai suoi carnefici. Due vicende che stanno scuotendo l'intero Paese. Anene è stata aggredita e ferocemente violentata da una gang il primo febbraio. È morta in ospedale, dopo un'agonia durata giorni. Ma prima di morire è riuscita ad identificare uno dei suoi aguzzini. Sua madre, Corlia Olivier, ha raccontato il momento in cui ha visto sua figlia a terra ancora viva, con uno squarcio orribile lungo tutto il ventre.

- Mi diceva Mamma aiutami, aiutami - ho visto l'intestino che fuoriusciva.

L'alto commissario per i diritti umani dell'Onu, Navi Pillay, ha detto che il Sudafrica deve affrontare una "pandemia di violenza sessuale". Le statistiche sono agghiaccianti: negli ultimi due anni sono stati registrati 64.500 casi di stupro.

acque territoriali, ma dentro un'area grigia definita 'zona contigua', in cui l'India vanta alcuni diritti di intervento, ma non quello dei casi di repressione della pirateria.

La morte dei due pescatori comportò l'arresto dei marò da par-

te della polizia keralese, guidata dal commissario Ajit Kumar (poi promosso ad Ispettore generale a Trivandrum), che agì nei loro confronti senza disporre dei poteri per farlo, come appunto ha stabilito in gennaio la Corte Suprema indiana.

Si è trattato di 12 mesi in cui i marò, pur difesi da ministri e sottosegretari italiani venuti anche di persona in India, sono stati sottoposti a pesantissime pressioni, e perfino reclusi per un certo periodo in un edificio all'interno del carcere della capitale keralese.

C'è stata poi la libertà dietro cauzione vissuta a Fort Kochi, e quindi il verdetto del massimo tribunale indiano che ha usato una filosofia salomonica, negando che le autorità del Kerala avessero giurisdizione sul caso, ma rivendicando allo Stato centrale il diritto potenziale di trattarlo. Ma, forse temendo negativi riflessi internazionali di una decisione troppo drastica, il giudice e presidente della Corte, Altamas Kabir, ha disposto la creazione da parte del governo di un tribunale speciale per decidere sulla giurisdizione (italiana o indiana) e, se del caso, aprire un processo.

La costituzione di questo tribunale è cosa insolita e richiederà l'intervento di due ministeri (Esteri e Giustizia) e della stessa Corte Suprema, in tempi che è molto difficile quantificare. Per questo gli esperti ritengono che solo un forte impegno di dialogo ed azione da parte dei governi italiano e indiano potrà portare questa vicenda fuori dalle secche. Il governo di Delhi dovrebbe convincersi che, a prescindere da ragioni di politica interna ora scemate, la tesi del rispetto dei trattati internazionali (come quello sulla navigazione, Unclos) è la via migliore, e che un processo di Latorre e Girone in Italia non è per l'India una battaglia persa.

G20

No a svalutazioni competitive



NEW YORK - Il G20 è pronto a impegnarsi contro svalutazioni competitive dei tassi di cambio. Il Fondo Monetario Internazionale (Fmi) cerca di stemperare le tensioni: "parlare di guerra delle valute è esagerato. Le nostre valutazioni non mostrano deviazioni importanti ma bisognerà monitorare". Intanto i maggiori hedge fund al mondo guadagnano miliardi di dollari scommettendo contro lo yen: solo da novembre George Soros, l'investitore che ha mandato quasi in bancarotta la Gran Bretagna negli anni 1990 scommettendo contro la sterlina, ha realizzato profitti per 1 miliardo di dollari giocando contro la valuta giapponese. Scommesse che emergono alla vigilia del G20 e nel pieno di quella che molti definiscono una 'guerra delle valute', che gli hedge fund - così come accaduto prima a durante la crisi - hanno contribuito ad alimentare.

Negli ultimi quattro mesi lo yen ha perso quasi il 20% e le pressioni al ribasso sulla valuta giapponese sono state accentuate proprio dalle maxi scommesse dei fondi speculativi. Gli hedge fund - secondo indiscrezioni - hanno iniziato a giocare contro lo yen dallo scorso anno, prima dell'elezione del premier Shinzo Abe. L'apertura di Abe e del suo governo a svalutare lo yen ha spinto i trader ad aumentare gli investimenti contro la valuta nipponica.

- E' una scommessa sull'Abe-economia - affermano con il Wall Street Journal fonti vicine all'hedge fund di Soros. Il calo dello yen ha destato l'attenzione, soprattutto americana e 'spaccato' anche il G7, lasciando emergere divisioni con la Gran Bretagna che ha negato il riferimento allo yen del comunicato delle sette potenze mentre alcune fonti del gruppo dei Sette, da Washington, hanno invece precisato come l'obiettivo della nota sia proprio la valuta giapponese. Il Financial Times ritiene come più che di 'guerra delle valute' sarebbe più opportuno parlare di 'farsa delle valute' in seguito a una "commedia globale dell'equivoco e dell'incomprensione" che rivela un braccio di ferro fra Stati Uniti e Giappone sullo yen nonostante l'accordo sulla necessità di stimolare le rispettive economie con mezzi di bilancio. E proprio a Usa e Giappone il G20 - secondo una bozza del comunicato - chiederà di "risolvere le incertezze fiscali".

I 20 metteranno in evidenza la necessità di un'unione "più forte dell'area euro sia dal punto di vista economico sia da quello fiscale". Tutto questo in un contesto di debolezza della crescita globale e in presenza di rischi al ribasso. "Ci impegniamo a respingere il protezionismo in tutte le sue forme" si legge in una bozza del comunicato finale e "riafferriamo il nostro impegno al raggiungimento di una duratura riduzione degli squilibri globali attraverso un'azione congiunta per evitare disallineamenti persistenti dei tassi di cambio e svalutazioni competitive".

DONNE

Una danza planetaria per dire 'no' alla violenza

ROMA - Una danza planetaria per dire no alle violenze contro le donne. Dall'India al continente americano, dal Colosseo all'Afghanistan, il mondo ha ballato insieme in mille piazze per il 'One Billion Rising' (un miliardo che si solleva), un'iniziativa del movimento 'V-Day' promossa nel giorno di San Valentino che ha coinvolto oltre 200 Paesi e 5.000 associazioni. Un flash mob globale - tragicamente proprio nel giorno del dramma Pistorius - che ha toccato anche l'Italia, dove numerose piazze si sono trasformate per pochi minuti in 'palcoscenici' di danza, e il Festival di Sanremo, con duecento donne invitate a ballare sul palco dell'Ariston. Femminicidio, stupri, violenza tra le mura domestiche, delitti d'onore, matrimoni forzati ma anche discriminazioni sul lavoro sono stati i temi centrali delle dimostrazioni globali. Colorati i cortei organizzati da gruppi di donne in Afghanistan e in India. A Kabul decine di attiviste sono scese in strada per marciare e ballare in una manifestazione a cui ha partecipato un fronte di 40 associazioni femministe.

Le afgane hanno voluto richiamare l'attenzione sull'aumento dei crimini e hanno chiesto al governo pene più severe. Nel solo



2012, la Commissione locale indipendente per i diritti umani (Aihrc) ha registrato un incremento del 22% di casi di violenze. Flash mob, concerti di tamburi e processioni anche a New Delhi e Mumbai, metropoli dove è ancora forte la commozione e lo sdegno per la morte della studentessa di 23 anni brutalmente violentata e uccisa da un bran-

co di ubriachi su un autobus della capitale indiana.

In Turchia, invece, nei locali della Grande Assemblea di Ankara, diverse deputate si sono associate all'iniziativa mondiale ballando anche loro.

- Qui non ci sono partiti, siamo tutte una, e diciamo 'no' alla violenza contro le donne - ha scandito la vicepresidente del partito Akp del premier Erdogan, Aysenur Bahcekapili. Performance anche nelle varie capitali europee. A Belgrado ad esempio si sono improvvisati balli simbolici, mentre al parlamento serbo è stata annunciata la costituzione di un gruppo di deputate che avrà il compito di monitorare l'attuazione della legislazione vigente sui diritti delle donne e sulle violenze. Anche il segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, si è unito alla campagna auspicando che l'attenzione mondiale non si fermi alla sola giornata di ieri. E tra le numerose statistiche sul tema, fanno rabbrivire le stime di 'Save the Children', secondo le quali nella sola Italia sono almeno 400mila i minori che assistono impotenti alle violenze e agli abusi contro le loro madri, commessi il più delle volte dai mariti e partner



*Pretoria, esclusa
l'ipotesi che l'atleta
l'abbia scambiata
per un ladro.*

Oscar Pistorius uccide la fidanzata

LONDRA - Oscar Pistorius, primo sportivo paralimpico ad aver partecipato alle Olimpiadi, è stato accusato di omicidio per la morte della fidanzata Reeva Steenkamp, modella 30enne, ed è ora in arresto. Oggi l'atleta si presenterà davanti ai giudici. Inizialmente era sembrato che il colpo che ha raggiunto la donna fosse partito per sbaglio, perché Pistorius l'aveva scambiata per un ladro. Ma poi la polizia ha escluso l'ipotesi di errore: l'uomo voleva uccidere.

La donna è stata raggiunta da un colpo di pistola alla testa e al braccio e la conferma dell'arresto dell'atleta è stata data dal padre di Pistorius, che ha aggiunto: "Siamo scioccati".

I vicini hanno sentito le urla - Si è inoltre appreso che alcuni vicini di casa di Pistorius hanno sentito all'alba di ieri mattina "grida e urla" provenire dall'abitazione dell'atleta, come riporta il sito Internet del giornale sudafricano City Press, citando la polizia. Pistorius arrestato - La polizia ha riferito di aver "arrestato un uomo di 26 anni", senza fornire le generalità dell'arrestato che la stampa del Paese identifica comunque come Oscar Pistorius, e ha sequestrato una pistola 9 millimetri, probabile arma del delitto. Il Sudafrica ha uno dei più alti tassi di criminalità al mondo e alcuni residenti sono armati per difendersi dalle intrusioni.

Rinvia a oggi l'udienza in tribunale - L'atleta comparirà oggi davanti al tribunale di Pretoria per l'omicidio della

modella 30enne e non ieri pomeriggio come riportato in precedenza dalla stampa sudafricana. Lo ha detto un portavoce della Procura della Repubblica. Pistorius "comparirà domani (oggi per chi legge ndr) davanti al tribunale d'istanza di Pretoria - ha detto il portavoce, Medupe Simasiku -. Il caso è stato rinviato perché c'è bisogno di inviare campioni di sangue".

La vittima era testimonial di una campagna anti-stupri - La fidanzata di Oscar Pistorius era molto impegnata nella lotta contro gli stupri, in Sud Africa un fenomeno purtroppo molto frequente. Solo quattro giorni prima di essere uccisa, Reeva aveva postato sulla sua pagina Facebook: "Stamattina mi sono svegliata in una casa sicura e felice. Non a tutti capita. Solleva la tua voce contro gli stupri in Sudafrica". In particolare, la dedica era per Anene Boysen, una ragazza di 17 anni brutalmente violentata e uccisa da un branco la settimana scorsa in una città a circa 70 km da Cape Town. La tragedia ha scosso molto l'opinione pubblica sudafricana, manifestazioni e marce di protesta sono state organizzate in tutto il Paese.

Emittente televisiva ritira pubblicità con Pistorius. L'emittente via cavo sudafricano Dstv ha annunciato il ritiro immediato di una campagna pubblicitaria che ha per protagonista Oscar Pistorius. L'atleta è stato accusato di avere ucciso la modella 30enne Reeva Steenkamp. I due, secondo la stampa, si frequentavano dalla fine del 2012.

Lei voleva fargli la sorpresa di San Valentino? - In un primo momento i quotidiani sudafricani avevano detto che la ragazza si sarebbe introdotta in camera da letto del fidanzato tra le 4 e le 5 di mattina per fargli una sorpresa di San Valentino. Ma lui, svegliato di soprassalto, si sarebbe spaventato e, impugnata la pistola, avrebbe fatto fuoco.

In casa Pistorius precedenti "casi di violenza domestica". Ed emergono anche altri particolari inquietanti: la polizia sudafricana era a "conoscenza di precedenti casi di violenza domestica" in casa Pistorius. Lo riferisce il Telegraph, citando un funzionario della polizia. La fonte non è entrata nel dettaglio.

Il sito Internet di City Press cita un amico della famiglia della giovane Steenkamp, che si è detta "devastata" dalla tragedia. Secondo la polizia, la vittima è morta sul colpo.

La notizia ha subito avuto un'eco straordinaria sul Web: sul profilo Facebook di Steeva decine di fan hanno espresso il proprio dolore e fatto le condoglianze alla famiglia. Così come su Twitter dove i rimandi a Pistorius e alla Steenkamp hanno cominciato a moltiplicarsi.

"Cosa avete in serbo per il vostro amore per il giorno di San Valentino?", aveva chiesto mercoledì Reeva Steenkamp ai suoi follower di Twitter, aggiungendo: "Sono così eccitata per questo grande giorno". E poi: "Dovrebbe essere un giorno di amore per tutti. Può essere benedetto!".

EUROPA LEAGUE

Napoli in ginocchio, il Plzen trionfa al San Paolo



NAPOLI - Un Napoli brutto, lento e senza cattiveria crolla sotto i colpi del Viktoria Plzen e dice praticamente addio all'Europa League. I cechi esultano al termine di una partita giocata in maniera pressoché perfetta: basta pensare che su quattro tiri veri verso la porta di De Sanctis sono arrivati tre gol ed un altro è stato annullato per dubbio fuorigioco. Il successo è quindi pienamente meritato per il Viktoria che ha saputo reggere bene all'urto del Napoli all'inizio del secondo tempo, trovando poi nel finale gli spazi giusti per trasformare la vittoria in trionfo quasi irreversibile.

Per il Napoli resta il rammarico di qualche occasione sprecata da Cavani, Hamsik e Dzemaili all'inizio della ripresa, ma in generale la squadra azzurra paga gli errori in fase difensiva e la lentezza della manovra sempre ben controllata dal centrocampo ceco. Già in avvio di gara il Napoli parte in attacco ma senza pungere, scontrandosi con il filtro a centrocampo del mobilissimo Darida e con un Horvat che detta bene le geometrie. Un sussulto in avvio lo provoca Pandev, impegnando Kozacik con un bel tiro.

Dall'altra parte il Plzen addormenta la partita e avanza piano ma costantemente il baricentro della propria azione: fanno male al Napoli, in particolare, i movimenti di Rajtoral che sulla fascia costringe Zuniga a lunghe rincorse. E così il Plzen trova il gol, che arriva al termine di un'azione insistita e non senza colpe della difesa azzurra, che lascia a Darida il tempo di calibrare il tiro e battere De Sanctis.

La reazione del Napoli è ben poco confortante: i cechi arretrano il baricentro, chiudendo bene le fasce, dove Maggio viene puntualmente raddoppiato da Limbersky e Kovarik, mentre dall'altra parte Zuniga non punge mentre El Kadouri appare spaesato.

Nella ripresa Mazzarri manda dentro Hamsik per Gamberini e passa alla difesa a quattro, allargando El Kaddouri a sinistra. Poi il deludente marocchino lascia il posto a un evanescente Calaiò. Hamsik prova diverse penetrazioni in solitaria, ma non è mai preciso al momento del tiro o dell'ultimo passaggio. Stessa musica per i tentativi di Dzemaili e Cavani. Intanto dietro si aprono ampi spazi che il Plzen non si lascia sfuggire colpendo ancora e ancora con il positivissimo Rajtoral e l'appena entrato Tecl.

Finisce con la lunga e meritata festa dei tifosi cechi per i quali la serata era cominciata in maniera drammatica vista la rapina subita da quattro tifosi e l'accoltellamento di uno di essi. Per il Napoli, dopo Villarreal e Chelsea, anche quest'anno il primo turno europeo a eliminazione diretta si rivela fatale. A meno di un miracolo.

VENEZUELA

Di Giulio: "Lavoriamo per restare al vertice"

CARACAS - L'Atlético Venezuela lavora per preparare al meglio la sfida di domenica contro il Portuguesa, una gara valida per la quinta giornata del 'Torneo Clausura' della 'Primera División' venezuelana.

Per la squadra capitolina è un match importante per mantenersi nelle zone alte della classifica e continuare a sognare con lo 'scudetto'. Uno dei pilastri della squadra allenata da José Hernández, il centrocampista italo-venezuelano Gianfranco Di Giulio, ci parla della preparazione in vista della gara di domenica:

"Il prof ci ha detto: 'Ci sono due maniere per assimilare le sconfitte, una è con la testa bassa e l'altra è lavorando sodo per rialzarci al più presto'. La squadra ha capito bene il messaggio. Abbiamo voltato

pagina dopo il ko col Deportivo Lara. Ora ci stiamo preparando per la prossimo match".

Ricordiamo che la scorsa settimana, nell'anticipo, il Deportivo Lara ha travolto con secco 3-0 l'Atlético Venezuela, togliendogli l'imbattibilità nel Torneo Clausura e facendogli perdere posizioni in classifica.

"Contro il Lara non abbiamo iniziato nel migliore dei modi e quando abbiamo provato a reagire eravamo già subito i gol. E' stato molto difficile riacciuffare il risultato. Adesso dobbiamo lavorare per correggere gli errori. Nelle prime gare non abbiamo incassato gol e nell'ultima ne abbiamo addirittura subito tre. Credo che dobbiamo migliorare un po' in difesa per mantenere la nostra porta imbattu-

ta" ha spiegato Di Giulio.

"Dobbiamo cercare di mantenere l'ordine tattico e fare il nostro gioco ogni volta che abbiamo il possesso palla" ha aggiunto il centrocampista che, parlando del match contro il Portuguesa, ha riconosciuto che giocheranno contro una compagine aguerrita. E' comunque consapevole che la sua squadra ha le carte in regola per vincere e restare nei vertici della classifica.

"Sarà una gara difficile - afferma Gianfranco Di Giulio -. Possiamo misurare le nostre chance. Se tutto va bene torniamo al vertice della classifica. Per questo, dobbiamo prepararci bene e arrivare al top per domenica".

L'agenda sportiva

Venerdì 15
- Calcio, Serie A:
Milan-Parma
-Basket, giornata
della LPB

Sabato 16
-Calcio, Venezuela:
anticipi
-Calcio, Serie A:
anticipi giornata 25ª
-Calcio, Serie B:
anticipi giornata 26ª
-Basket, giornata
della LPB

Domenica 17
-Calcio, Venezuela
4ª giornata clausura
-Calcio, Serie A:
giornata 25ª
-Basket, giornata
della LPB
- Basket, All-Star Game
NBA

Lunedì 18
-Calcio, posticipi
Serie A

Martedì 19
-Calcio, ottavi
Champions League
-Calcio, Coppa
Libertadores

Mercoledì 20
-Calcio, ottavi
Champions League
-Calcio, Coppa
Libertadores



Il nostro quotidiano



I Borghi più Belli d'Italia

Il fascino dell'Italia nascosta

Fonte: www.borghitalia.it



13 | venerdì 15 febbraio 2013



Carloforte I liguri di Tabarka nell'isola dei falchi



"Cassebba-Cassinee"
-Porta Cassebba era la porta di chiusura delle mura di cinta costruite per proteggere il paese dalle invasioni dei barbareschi. "Cassebba" nome di importazione araba derivante da CASBA;

-Cassinee -"Calciate" da cal-

cina, in quanto anticamente nel quartiere vi erano dei forni che riproducevano calce.

La Storia

Arrivando dal mare e salendo verso il Quartiere del Castello da una delle innumerevoli scalinate ci si ritrova in un labirinto di vie, un rin-

correre di strade strette, mai una uguale all'altra, talmente capricciose che non si riesce quasi mai a indovinarne l'andamento. Si sale e viene da chiedersi se davvero qui siamo in Sardegna. Le case, alte quasi per un desiderio nascosto di aria, di luce e di mare, hanno il sapore del

Mediterraneo, colori che riportano alla natia Liguria o a quella "terra d'Africa" che puntualmente ritorna nel DNA della gente del posto. Un tripudio di sfumature e tonalità che ci accompagna fino alle Mura di cinta, quello che rimane delle fortificazioni costruite a partire dal 1806 per proteggere il paese dalla violenza dei barbareschi, aperte dalla Porta Leone, così chiamata perché sormontata dalla testa del felino e che, nel paese, è diventata simbolo dell'impetuosità del vento di maestrale che da lì s'insinua e soffia con una forza degna di questo animale. Recentemente ristrutturata, le mura sono guardate a vista dal Forte Santa Teresa, oggi abitazione privata, e dal meno appariscente Fortino Santa Cristina dal quale, inaspettatamente, lo sguardo spazia sui tetti del paese, sui vicini stagni e su quel lembo di terra dove sorge la Stazione Astronomica. La Cinta muraria chiude in un abbraccio protettivo il primo nucleo abitativo che avrebbe ospitato, nel 1738, le prime famiglie di tabarchini e che qui costruirono anche la Chiesa, gli edifici riservati alle truppe, la Cisterna del Re e il possente forte Carlo Emanuele, all'epoca sede del corpo di guardia e oggi adibito a Museo Civico. La porta principale d'ingresso al Borgo è l'Arco di Via Solferino, racchiuso tra antiche case, balconi e ballatoi, un tempo ingresso alla Casa Porcile, una delle famiglie più in vista della neonata cittadina. Pian piano ci si addentra nel rione delle Calciate, in un saliscen-

di che riserva inaspettate sorprese, come i bastioni rocciosi imbiancati periodicamente o la curiosa Croce del Gallo, situata all'interno di un giardino privato, simbolo religioso dove spiccano gli strumenti della passione di Cristo: chiodi, martello, pinza, lancia, flagello, scala, mano e, in alto, il profetico pennuto. Ci troviamo nella parte più caratteristica del paese, dove convivono in armonia abitazioni che sembrano uscite da cartoline di altri tempi e altre frutto di un gusto più moderno. Seguendo il profumo di salsedine si arriva sul lungomare, dove i pescatori hanno i loro magazzini in cui ancora rattoppiano le reti e quelli più anziani intrecciano le nasse. Sotto file parallele di oleandri, ficus e palme che corrono in tutta la sua lunghezza, si svolge la

passaggiata di grandi e bambini, in uno svolgersi di vite continuo, diverso ma sempre uguale. E da lontano, a vegliare sul paese, quasi a chiudere il cerchio dell'abbraccio delle Mura, l'abbraccio monco di re Carlo Emanuele III.

"Porta Leone"

Da vedere di particolare apprezzamento all'interno del Borgo:

"Porta Leone" Ingresso delle Mura di Cinta

Il prodotto del borgo
- Nasse (attrezzo da pesca)

- cestini in giunco

Il piatto del borgo

-Cus-Cus (piatto di importazione araba a base di verdure)
-Tonno (cucinato in diversi modi)

CLAS PRODUCCIONES PRESENTA

GODSPELL

23 FEBBRERO **TEATRO CHACAO**

ENTRADAS A LA VENTA EN ticketmundo.com

INFO: 619 62 99

LA SCHEDA DEL BORGO

Provincia di Carbonia-Iglesias

Come si raggiunge

Collegamenti con la madre isola in **TRAGHETTO** da Portovesme e Calasetta, una volta arrivati a Carloforte il Borgo si raggiunge sia a piedi che in Auto al limite dell'area del Borgo.

A ROMA

Abemus in San Pietro

Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.

El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro Via della Cava Aurelia, 145

Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963

www.abemusanpietro.it

info@abemusanpietro.it



Spettacolo



14 | venerdì 15 febbraio 2013

140 niños y niñas arpistas, maraqueros, cuatristas, guitarristas y ejecutantes de mandolinas y de bandolas, recrearán el Corrió de Florentino y El Diablo, este 15 y 16 de febrero

La Orquesta "Alma Llanera" galopa con fuerza

CARACAS- La música popular y folclórica venezolana, esa que brota del llano adentro, de las selvas y montañas, de nuestros caudalosos ríos, con sus armoniosos sonidos que cautivan desde el Amazonas hasta la punta más occidental de la Península de La Guajira, se dejará sentir de nuevo en Caracas. La Orquesta Juvenil e Infantil Alma Llanera del estado Guárico, regresa al Centro de Acción Social por la Música este viernes 15 de febrero, a las 6 de la tarde, para ofrecer el Corrió de Florentino y el Diablo, basado en el poema de Alberto Arvelo Torrealba, así como otras obras, entre ellas Tucupido, de Ángel Castillo y Joropos del llano adentro, ambas con arreglos de Luis Herrera. "Esperé 50 años para escuchar a una orquesta como esta", exclamó Juan Vicente Torrealba cuando escuchó por primera vez a



la Orquesta Alma Llanera. Y será esta misma agrupación guariqueña, integrada por 140 niños, niñas y jóvenes, quienes bajo la dirección del profesor e hijo de cultores, José Luis Herrera, recrearán los sonidos del llano en la sala Simón Bolívar del CASPM. Francisco Delgado (Florentino) y Franklin Carpio (El Diablo), serán los solistas del contrapunteo.

Con este concierto, a través del cual se le rinde tributo a la música popular y tradicional, El Sistema de Orquestas y Coros Juveniles e Infantiles de Venezuela continúa la celebración de su 38 Aniversario. En Guárico, estado emblemático donde el Programa Alma Llanera está presente en todos sus 15 núcleos, se realizará, a partir del sábado 16 de febrero, un

ciclo de 40 conciertos que tomarán las plazas y otros espacios públicos de pueblos y caseríos de los 15 municipios de ese estado. El 1 de marzo se realizará el concierto de cierre del mencionado ciclo, durante el cual se le rendirá homenaje a 73 cultores quienes han sido los "transmisores" que han acompañado a los profesores de El Sistema en la enseñanza de la música de la región, así como en la ejecución de los instrumentos tradicionales. Entre los cultores que serán homenajeados están Jesús Hernández (bandola), Natalio Rivas (arpista), Miguel Aguirre (bandola), Carlos Natera (bajo y guitarra), Ángel Romero (mandolinista), Ibrahim Herrera (maraquero) y Ramón Rojas, Ángel Ávila y José Antonio Ávila (compositores y ejecutantes de varios instrumentos), entre muchos otros.

BREVES

Concurso de trompetas filarmónicas

El Centro Nacional de Música Vicente Emilio Sojo anuncia que está abierto el lapso de recepción de recaudos para el concurso de credenciales y audición, para ingresar a las filas de la Orquesta Filarmónica Nacional. Las audiciones se realizarán el día 18 de febrero de 2013 a las 9 a.m. en las instalaciones de la Sala José Félix Ribas del Teatro Teresa Carreño. Los interesados consignar resumen curricular con fotocopia de los soportes y de la cédula de identidad o del pasaporte, hasta el viernes 15 de febrero, en la sede del Centro Nacional de Música, ubicada en el Sótano 1 del Complejo Cultural Teresa Carreño, final Avenida Paseo Colón, Caracas. Para información comunicarse por los números telefónicos: (0212) 574 10 09, 578 01 54 y 577 97 36, en el horario comprendido entre las 8:30 a.m. y las 4:30 p.m. o escribir al correo electrónico estrategia.fcnm@gmail.com

Naomi Watts en "King Kong"

La galardonada actriz Naomi Watts se presenta este miércoles 20 de febrero a las 8:30 pm en la película King Kong del afamado realizador Peter Jackson en el espacio dedicado a las grandes producciones del séptimo arte de MGM.

Archer por Sony Spin

Archer se encontrará con una enorme sorpresa cuando su prostituta favorita, Trinette, se presente en ISIS con un niño saltando en la cadera, y con una citación para una prueba de paternidad en su bolso ¿Es Archer el padre del bebé? Bueno, para eso es que sirve la prueba de paternidad, no? No te puedes perder el martes 19 de febrero a las 10:30pm un episodio de estreno de Archer, sólo por Sony Spin.

El flamenco criollo de Mafer Castillo llega a Noches de Guataca

La flautista María Fernanda Castillo ofrecerá un íntimo concierto en el ciclo Noches de Guataca el miércoles 20 de febrero a las 8:00 p.m en el Espacio Plural del Trasncho Cultural con su proyecto Trío Flamenco. Las entradas para Noches de Guataca tienen un costo de Bs.150 y están a la venta en las taquillas del teatro y a través de la página webwww.ticketmundo.com. Más información a través del teléfono (0212)993.19.10 y la página web www.trasnchocultural.com

Patúa Sonen llega sonará en La Estancia

Este domingo 17 de febrero, se escucharán los calippos de la agrupación Patúa Sonen, quienes llegan directamente desde Güiria, estado Sucre. Actualmente bajo la dirección de Pablo Maurera, la agrupación continúa con su objetivo de retomar calendas y calippos cantados exclusivamente en lengua patúa o creole de la zona, que forman parte de la cultura musical antillana de la región pariana. Lacelebración en patúa será en la sede de Pdvs La Estancia en Caracas, este domingo 17 de febrero a las 11 am.

Netflix lanza primera serie original para niños

Netflix anunció la creación de su primera serie original para niños. Turbo: F.A.S.T. (Fast Action Stunt Team) está basada en la muy esperada película Turbo de DreamWorks Animation, y se lanzará de manera exclusiva en diciembre en los Estados Unidos, y mundialmente en los 40 países donde Netflix ofrece su servicio.



TEATRO

"Popeye"

CARACAS- Este 16 y 17 de febrero, el grupo teatral Skena presentará, a las 3 de la tarde en el teatro de Chacao, "POPEYE", una historia, que nos remonta al pasado y que nos hará rememorar personajes divertidos y recordados por todos, creados durante los maravillosos años 20, como la flaca Olivia, el forzado Brutus, el obsesivo come hamburguesas de Pilón, el ingenio Cocoliso y la mala Bruja del Mar. La obra gira en torno a un niño de esta época, quien huyendo de unos compañeros que le quieren dar una paliza, termina escondiéndose en un baúl donde su padre tiene guardados todos los "comics" de su infancia, y entre ellos: "Popeye". El niño intrigado comienza a leer la historieta, y de repente el telón se abre y el público entra a un mar salado, donde un huracán se ha llevado a Olivia volando por los aires llegando a una isla desierta. En ese momento todos los personajes empiezan a intervenir ocasionando un sinfín de cómicas situaciones de enredo en el fondo del mar. Es así como gracias a la magia del teatro negro y técnicas de marioneta, los personajes que



integran este fascinante espectáculo se encontrarán rodeados en medio de barcos, submarinos, tiburones, manta rayas, peces de colores, caballitos de mar y demás habitantes del mundo marino, para desarrollar esta historia. Las entradas tienen un costo de: Ni-

ños 120 Bs.F y adultos 140 Bs.F, y están a la venta en las taquillas del teatro en el Centro Cultural Chacao, Av. Tamanaco del Rosal, Estacionamiento seguro frente al teatro en el Centro Comercial Lido y en www.ticketmundo.com.